

Ma, se per suggestione del Nemico o qualche umana infermità, dovesse capitarmi di venir meno in qualche cosa a questa mia promessa e a questa consacrazione, fin d'ora prometto e mi propongo, con l'aiuto della Grazia dello Spirito Santo, di rialzarmi immediatamente, appena ne avrò coscienza, di rivolgermi di nuovo alla Misericordia Divina senza attendere un solo istante.

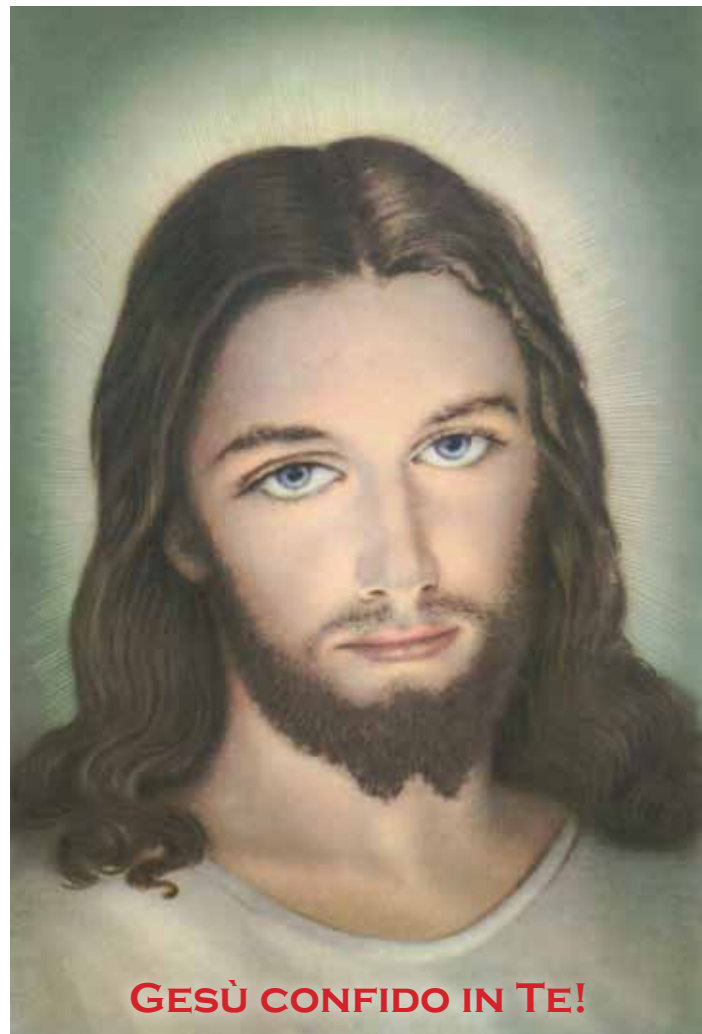
Questa è la mia volontà, la mia intenzione e la mia decisione irremovibile, di cui ho piena coscienza e la confermo senza riserve o eccezioni, davanti a Dio e alla Chiesa Trionfante, alla Chiesa Militante mia Madre, che riceve questa mia dichiarazione nella persona di colui che, come Ministro, mi ascolta in questo atto.

Ti piaccia, o eterno Dio, Onnipotente e Buono, Padre, Figlio e Spirito Santo, confermare in me questo proposito, accettare e gradire il dono che Ti faccio in questo momento con tutto il cuore, dal profondo di me stesso. Come mi hai dato ispirazione e volontà per offrirtelo, dammi anche grazia e forza per non mancare di parola.

O Signore, tu sei il mio Dio, il Dio del mio cuore, il Dio della mia anima, il Dio del mio spirito; come tale Ti riconosco e Ti adoro per tutta l'eternità. Viva Gesù!

Firma _____

Data _____ , Luogo _____



GESÙ CONFIDO IN TE!

**PROMESSA PER IMPRIMERE NELL'ANIMA
IL PROPOSITO DI SERVIRE DIO,
A CONCLUSIONE DEGLI ATTI DI PENITENZA**

Io sottoscritto

.....,

prostrato davanti a Dio e a tutta la Corte celeste, dopo aver considerato l'immensa Misericordia della Divina Bontà nei confronti di me, indegna e insignificante creatura, che Egli ha tratto dal nulla, conservata, nutrita e liberata da tanti pericoli, e colmata di tanti benefici; ma soprattutto dopo aver considerato la dolcezza, e la clemenza, superiore a quanto si può pensare, in virtù della quale tanto benignamente mi ha sopportato nelle mie iniquità, ispirandomi molto spesso con amore e invitandomi a correggermi; considerando che mi ha atteso tanto pazientemente perché facessi penitenza fino all'età che oggi ho; e questo, nonostante le mie ingratitudini, le slealtà e le infedeltà con le quali ho differito la conversione, disprezzando le Sue Grazie e per di più sfacciatamente offendendoLo; dopo aver preso in considerazione anche il fatto che nel giorno del Battesimo sono stato consacrato e donato a Dio, per essere Suo figlio; e che, contrariamente alla promessa fatta allora in mio nome, ho molte volte, agendo da disgraziato e in modo riprovevole, profanato e violato il mio spirito, usandolo contro la Maestà Divina; essendo ritornato finalmente in me stesso, prostrato con il cuore e con lo spirito davanti al trono della Giustizia Divina, riconosco, ammetto e confesso di meritare di essere accusato

e convinto del crimine di lesa Maestà Divina, in quanto colpevole della Morte e Passione di Gesù Cristo, ucciso dai peccati da me commessi; infatti per loro causa è morto dopo aver sofferto i tormenti della croce; per questo riconosco di essere degno di venire condannato alla perdizione eterna.

Ma oso rivolgermi al trono dell'Infinita Misericordia del medesimo Dio. Detesto con tutto il cuore e con tutte le forze le iniquità della mia vita passata, domando e impetro umilmente grazia e perdono e per questo ti chiedo una totale assoluzione dei miei crimini, in forza della Morte e Passione di quel medesimo Signore e Redentore dell'anima mia; fidando su quella, quale unica speranza per la mia salvezza, ripeto nuovamente e rinnovo la promessa di fedeltà fatta in mio nome a Dio, in occasione del Battesimo, rinuncio al Demonio, al mondo e alla carne; detesto le loro malefiche suggestioni, le vanità e i desideri insani, per tutta la vita che mi resta e per l'eternità.

Voglio convertirmi a Dio buono e pietoso: desidero, propongo, scelgo e decido irrevocabilmente di servirLo e amarLo adesso e per l'eternità.

A tal fine Gli affido, Gli dedico e Gli consacro il mio spirito con tutte le sue facoltà, la mia anima con tutte le sue potenze, il mio cuore con tutti i suoi affetti, il mio corpo con tutti i suoi sensi.

Propongo di non voler più in alcun modo abusare di nessuna parte del mio essere contro la Sua Divina Volontà e la Sua Maestà Sovrana.

A Lei mi sacrifico e mi immolo in spirito, per essere per sempre nei Suoi confronti, una creatura leale, obbediente e fedele, senza più volermi ricredere o pentire.